

## Ernst & Young premia l'imprenditore che va oltre il profitto

■ La sua storia non passa inosservata e anche per questo **Brunello Cucinelli**, imprenditore del tessile, si è visto aggiudicare l'ambito Premio Ernst & Young, riconoscimento di origine statunitense, giunto in Italia alla tredicesima edizione con il contributo di Sap, il patrocinio di Borsa Italiana, il supporto del mensile della Piccola Industria di Confindustria, L'Imprenditore, e in collaborazione con Gruppo 24 ORE.

La storia del presidente e amministratore delegato di Solomeo è da tempo al centro della cronaca, non fosse altro che per il restauro durato 14 anni dell'omonimo borgo medioevale situato nel cuore dell'Umbria, scelto come sede dell'azienda in cui 500 dipendenti producono capi in cashmere colorati nella convinzione espressa più volte da Cucinelli «che il bello renda migliore il tempo passato al lavoro». Ecco dunque spiegata la scelta di assegnare il Premio Ernst & Young all'imprenditore umbro che, nella piena convinzione che la qualità di vita dei propri dipendenti sia importante, dopo aver messo l'uomo al centro di qualsiasi processo produttivo e tracciato la via per una nuova dimensione imprenditoriale che ci auguriamo qualcun altro vorrà percorrere, rappresenterà l'Italia all'edizione internazionale del Premio World Entrepreneur Of The Year 2010 insieme ai vincitori nazionali dei 50 Paesi in cui viene promosso il riconoscimento.



### LE ALTRE ASSEGNAZIONI

Nel corso della cerimonia di premiazione, nell'ambita cornice di Palazzo Mezzanotte, nel cuore degli affari di Milano, altri imprenditori sono stati insigniti del Premio Ernst & Young. In particolare, per la categoria Global, a risultare vincitore fra Antonio Ferraioli, amministratore de-

legato de La Doria e Jean-Marc Droulers, amministratore delegato di Villa D'Este, è stato **Gian Paolo Dallara**, presidente dell'omonima azienda specializzata in vetture da corsa e da strada.

Nella categoria Innovation a primeggiare è stato **Vito Pertosa**: il presidente di Mer Mec ha avuto la meglio su Pier Luigi Miciano e Walter De Poli, rispettivamente presidente di Coveme e amministratore delegato di Tele System Electronic.

Nella categoria Finance in cui sono stati selezionati anche Nicolò Branca, presidente e amministratore delegato di Branca International e Roberto Sestini, che ricopre i medesimi ruoli in Siad, a vincere è stato **Valter Alberici**, amministratore delegato di Allied International.

**Emi Stefani** e **Luigi Lazzareschi** di Sofidel hanno portato a casa il Premio per la categoria Communication battendo il sempre presente numero uno di Artemide, Ernesto Gismondi, e Remo Ruffini, che di Moncler è presidente.

**Salvatore Moncada**, amministratore unico di Moncada Energy Group, si è infine visto assegnare il riconoscimento per la categoria Quality of Life, alla quale sono stati candidati anche il numero uno di Laterlite, Francesco Giovannini, e Andrea Rigoni, amministratore delegato dell'omonima azienda di Asiago.

[www.ey.com/IT](http://www.ey.com/IT) | [www.eypremio.com/](http://www.eypremio.com/)  
| [www.brunellocucinelli.it/](http://www.brunellocucinelli.it/)

### L'eccellenza fatta a premio

■ Giunto alla 5ª edizione il Premio Eccellenza è andato a Mirko Bianchi, presidente e Chief executive officer di Ricoh Italia, realtà nota nel panorama della stampa e della gestione documentale. Assegnato ogni due anni alle figure manageriali che si sono distinte sia per l'applicazione di metodologie di lavoro all'avanguardia all'interno delle proprie realtà azien-

dali, sia per l'attuazione di progetti esterni con valore formativo, educativo o sociale, il riconoscimento intitolato a Lido Vanni è a cura di ManagerItalia, Federazione nazionale dei dirigenti, quadri e professionisti dei settori commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato.

[www.ricoh.it/](http://www.ricoh.it/) | [www.manageritalia.it/](http://www.manageritalia.it/)

